



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 23 dicembre 1998, n. 448, in particolare l'art. 26;

VISTA la C.M. prot. n. 11233 del 10 aprile 2019, concernente l'assegnazione, di durata triennale, a partire dall'anno scolastico 2019/2020, di dirigenti scolastici e di docenti per lo svolgimento dei compiti connessi con l'attuazione dell'autonomia scolastica, che assegna al Dipartimento per il Sistema educativo di istruzione e formazione 44 posti;

VISTO il Decreto Dipartimentale n. 833 del 03/06/2019 con il quale è stato ripartito tra le Direzioni Generali interessate il contingente dei posti assegnati al Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione;

RILEVATO che alla Direzione generale per lo Studente, l'integrazione e la partecipazione sono stati assegnati 10 posti;

ACCERTATA la perdurante necessità di avvalersi del contributo di risorse umane, provenienti dal mondo della scuola in grado di fornire un apporto tecnico professionale specifico, in funzione dei processi di innovazione in atto e nel quadro degli interventi di potenziamento dell'autonomia scolastica;

RENDE NOTO

È indetta una procedura di selezione di n. 10 dirigenti scolastici e docenti, da collocare fuori ruolo ai sensi della legge 23 dicembre 1998, n. 448, art. 26, comma 8, per l'assegnazione presso la Direzione generale per lo Studente, l'integrazione e la partecipazione, per lo svolgimento di compiti connessi con l'autonomia scolastica.

La durata dell'assegnazione mediante collocamento fuori ruolo è di tre anni scolastici.

Le domande di partecipazione, da redigere secondo il modello allegato al presente Avviso, devono essere trasmesse, entro e non oltre le ore 23.59 del 29 giugno 2019 al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: dgsip@postacert.istruzione.it, anche per il tramite della scuola di appartenenza.

Nel messaggio di posta elettronica certificata deve essere visibile la dicitura "assegnazioni 2019."

La domanda, secondo lo schema allegato, deve contenere le seguenti indicazioni:

- a) cognome, nome, luogo e data di nascita;
- b) qualifica (se dirigente o docente), materia di insegnamento;
- c) sede di titolarità e sede di servizio in caso siano diverse;
- d) data di immissione in ruolo;
- e) indirizzo di posta elettronica per eventuali comunicazioni.

In allegato alla domanda deve essere trasmesso il curriculum vitae datato e sottoscritto, nel quale devono essere specificati i titoli culturali, scientifici e professionali posseduti, la buona conoscenza di una lingua straniera, nonché un buon livello di utilizzo delle tecnologie informatiche.

Gli stessi interessati sono tenuti a rilasciare, sotto la propria responsabilità, in calce alla domanda, apposita dichiarazione di non aver presentato analoga richiesta presso altro Ufficio centrale o regionale, nonché di aver superato il periodo di prova.

Le domande prive di tali indicazioni, ovvero indirizzate genericamente al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, non saranno prese in considerazione.

La tipologia dei titoli, secondo la previsione della normativa citata in premessa, va raggruppata in tre aree: titoli culturali, titoli scientifici e titoli professionali.

Tra i titoli che possono essere presi in considerazione si indicano i seguenti:



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

- a) titoli culturali - diplomi e lauree posseduti in aggiunta al titolo che dà accesso alla carriera di appartenenza, specializzazioni universitarie, dottorati di ricerca, contratti universitari, vincite di altri concorsi, borse di studio, abilitazioni, oltre quella richiesta per l'inserimento al ruolo di appartenenza;
- b) titoli scientifici - ricerche, pubblicazioni a stampa, articoli, prodotti multimediali, altri lavori originali;
- c) titoli professionali - incarichi svolti all'interno dell'Amministrazione dell'istruzione e delle istituzioni scolastiche, attività di progettazione, ricerca, sperimentazione, formazione anche nell'ambito di progetti che vedono coinvolti Università, INVALSI, INDIRE, Centri di ricerca e formazione, ecc.

L'esame dei candidati è effettuato da una Commissione appositamente costituita.

Sulla base dei titoli valutabili presentati e di un colloquio finalizzato all'accertamento delle capacità relazionali del candidato e delle competenze coerenti con le problematiche delle aree sopra richiamate, viene predisposta una graduatoria di merito con la quale sono individuati i candidati da assegnare, per il triennio 2019 - 2022, presso la Direzione generale per lo Studente, l'integrazione e la partecipazione.

I titoli sono valutati in base alla tabella (Allegato 1) e il colloquio sulla base dei criteri stabiliti dalla Commissione.

I candidati ammessi a sostenere il colloquio sono convocati unicamente mediante comunicazione inviata all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda.

La graduatoria di merito viene affissa all'albo dell'Ufficio, nonché pubblicata nella rete Intranet e nel sito Internet di questo Ministero.

Per quanto non previsto dal presente avviso, si applicano le disposizioni contenute nella circolare n. 11233 del 10 aprile 2019, nonché le disposizioni in essa richiamate.

Il presente avviso viene pubblicato sul sito Internet di questo Ministero.

ALLEGATO 1

CRITERI PER LA SELEZIONE DEI DIRIGENTI SCOLASTICI E DEI DOCENTI - TITOLI

(fino ad un massimo di 40 punti)

1. TITOLI CULTURALI

(fino ad un massimo di 10 punti)

a) Diploma di laurea, diploma di Vigilanza Scolastica, diploma di Accademia di Belle Arti e di Conservatorio di musica (in aggiunta al titolo che dà accesso alla carriera di appartenenza);

Punti 2 per ciascun titolo

b) Titoli di specializzazione ovvero di perfezionamento conseguiti in corsi postuniversitari, dottorati di ricerca, contratti universitari;

Punti 2 per ciascun titolo

c) Titoli di specializzazione monovalente o polivalente conseguiti nei corsi D.P.R. 970/75;

Si valuta un solo titolo: Punti 2

d) Borse di studio in Italia o all'estero rilasciate da Enti pubblici in materia di ricerca e riferiti ai servizi di documentazione, aggiornamento, formazione in campo pedagogico- didattico, sperimentazione in campo educativo, superamento di pubblici concorsi per titoli ed esami, per l'accesso ai ruoli del personale ispettivo, direttivo (non si valuta il concorso che ha dato luogo all'attuale nomina);

Punti 1 per ciascun titolo

2. TITOLI SCIENTIFICI ATTINENTI ALLE TEMATICHE AFFERENTI LA DIREZIONE



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

(fino ad un massimo di 10 punti)

a) Ricerche e pubblicazioni a stampa (presso editore)

Fino a punti 2 per ciascuna pubblicazione; massimo punti 4

b) Articoli a stampa pubblicati su quotidiani e riviste

Fino a punti 1 per ciascuna pubblicazione; massimo punti 3

c) Prodotti multimediali, software, altri lavori originali

Fino a punti 1 per ciascun prodotto; massimo punti 3

3. TITOLI PROFESSIONALI

(fino ad un massimo di 20 punti)

a) Servizio prestato presso l'Amministrazione scolastica centrale e periferica ai sensi dell'art. dell'art. 56 D.lgs. n. 297/94, comma 1, lettera a), dell'art. 14 della legge n. 270/82 e dell'art. 26 della legge n.448/98;

Punti 2 per ogni anno (minimo 6 mesi); massimo punti 8

b) incarichi svolti all'interno dell'Amministrazione dell'istruzione e delle istituzioni scolastiche, funzioni strumentali, attività di progettazione, sperimentazione, formazione anche nell'ambito di progetti che coinvolgono Università, INVALSI, INDIRE, Centri di ricerca e formazione;

Punti 1 per ogni incarico; massimo punti 8

c) Servizio effettivo prestato in qualità di dirigente scolastico e di collaboratore vicario;

Punti 2 per ogni anno di dirigenza di ruolo (minimo 6 mesi); massimo punti 8

Punti 1 per ogni anno di dirigente incaricato o di collaboratore vicario;

massimo punti 8.

COLLOQUIO

(fino ad un massimo di 60 punti)

Sono ammessi al colloquio i candidati che hanno conseguito nella valutazione dei titoli non meno di 10 punti.

Il colloquio è finalizzato all'accertamento del possesso dei requisiti di cui alla procedura di selezione del presente avviso, con particolare riferimento alle tematiche delle aree di utilizzazione.

Per superare la selezione ed essere inserito nella graduatoria, il candidato deve avere conseguito nel colloquio una votazione minima di 42/60 (7/10); ogni valutazione inferiore sarà considerata insufficiente ai fini del superamento della selezione, qualunque sia il punteggio acquisito nei titoli.

IL DIRETTORE GENERALE

Giovanna Boda